

\_Lettera\_N\_3285

Al presidente della Repubblica Argentina, generale Julio Roca  
Torino, 10 novembre 1880

Eccellentissimo Sig. Generale Rocca Presidente della Repubblica Argentina, I pubblici giornali e lettere particolari ci assicurano la elezione della E. V. a Presidente di codesta rispettabile Repubblica. Tale notizia fu accolta tra di noi con grande consolazione, perciocché colui che si professò in passato amico dei Salesiani, giova sperare e ne siamo certi che ora ne sarà benemerito Protettore.

Suo speciale appoggio io spero per le missioni dei Pampas e della Patagonia che alla E. V. costarono già gravi fatiche e moltissimi sacrifici.

Il Superiore dei nostri religiosi chiederà rispettosamente di avere breve udienza con la E. V. e così esporrà il nostro modo di vedere per dare consistenza alle missioni fra i selvaggi. Il S. Padre Leone XIII per prima cosa propone che la provincia di Patagonia venga eretta in Vicariato o Prefettura Apostolica. Dopo di che si può fondare immediatamente un'altra missione a Santa Cruz.

Io mi darò cura di provvedere operaj evangelici e suore per l'educazione ed istruzione delle ragazze degli Indi, mi raccomando però alla E. V. che ci venga in aiuto coi mezzi materiali.

Nel dicembre dell'anno scorso 1879 riceveva lettera dal sig. Ministro Argentino per gli Affari Esteri in cui incaricava il sig. Calvari a concedere i passaggi che sarebbero richiesti pei nostri missionari e Suore. Credo che potremo ora godere tale favore giacché andiamo preparando novella spedizione di religiosi in codesta Repubblica.

La ringrazio di tutto cuore della protezione che ci ha finora prestato, e pregando Dio che la conservi in buona salute pel bene della Religione e dello Stato ho l'alto onore di potermi professare con profonda gratitudine  
Della E. V.

Obblig.mo servitore Sac. Gio. Bosco